



XIV EDIZIONE di IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI - FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

Partita a maggio durerà fino a novembre la quattordicesima edizione di IT.A.CÀ, che quest'anno si svolge in 14 regioni italiane per declinare attraverso le sue 24 tappe il tema 2022 HABITAT - Abitare il futuro.

Bologna, 29 giugno 2022 – Diciamocelo, 'abitare il futuro' non è mai stato così difficile: tra pandemia, conflitti, cambiamenti climatici e un generale senso di sconforto che ci accompagna da un paio d'anni, provare anche solo a immaginare un'idea di futuro è piuttosto complicato, figuriamoci 'abitarlo', quel futuro.

Ma è proprio nell'azione, in quell'**abitare**, che risiede la rivoluzione concettuale del primo ed unico evento in Europa nato per portare un nuovo sguardo sul viaggiare responsabile e sostenibile, [IT.A.CÀ migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile](#): abitare significa fare di un luogo, anche se temporaneo, la propria casa, viverlo con il rispetto che merita e nell'equilibrio con l'ambiente e le altre specie.

*"E' molto semplice, abbiamo solo questa vita e questo mondo, e quello che è emerso da questi complicati anni è che è necessario **raccogliere ciò che rimane e unire**"* dichiara [Pierluigi Musarò, direttore di IT.A.CÀ.](#)

Unire i cocci per farne meravigliosi vasi, unire le anime alle persone, ricordarsi che l'essere umano non è disgiunto dal resto, anzi: *"Siamo profondamente connessi agli altri e all'ambiente, e dire 'vivere nella natura' non ha quasi più senso, perché la natura siamo noi"* gli fa eco la [co-fondatrice di IT.A.CÀ Sonia Bregoli](#), che aggiunge: *"Non possiamo più permetterci di fare finta di niente. Avremo un futuro solo se ci riconosciamo come collegati a tutto, agli altri e all'ambiente, e dobbiamo renderci conto che non esiste un'unica soluzione universale ma vanno pensate e attuate nuove soluzioni locali, buone pratiche volte a prendersi cura del presente per abitare un futuro possibile o per rendere possibile un futuro abitabile"*.

Un approccio forte quello del team di IT.A.CÀ, che ricorda l'urgenza che sottende la riflessione sull'ambiente e le dinamiche legate alla natura e al vivere consapevolmente.

La forza ulteriore del festival arriva anche dalla sua rete, che condivide e rilancia il messaggio attraverso l'adesione delle oltre 700 realtà (locali, nazionali e internazionali), che negli anni hanno accolto la chiamata di IT.A.CÀ, che da quest'anno ha anche il **patrocinio del Ministero della Cultura**: *"Dopo oltre due anni di interruzione, riprendono finalmente i viaggi di turismo responsabile all'estero, e allo stesso tempo **prosegue con forza la promozione del turismo sostenibile in Italia**, cresciuto durante la pandemia, e di cui parleremo approfonditamente nelle tappe del festival IT.A.CÀ"* dichiara [Maurizio Davolio](#), presidente di A.I.T.R (Associazione Italiana Turismo Responsabile), partner del festival fin dalla sua nascita.





Ed è così che anche per questa XIV edizione le **24 Tappe diffuse in 14 regioni italiane, isole comprese**, hanno scelto di portare nelle loro 'case', nelle loro comunità i viaggiatori del festival, migliaia di 'Ulisse' che arrivano da ogni parte d'Italia e del mondo per vivere esperienze uniche e coinvolgenti, immersi nella natura e a contatto con l'anima dei territori.

TUTTE LE DATE E LE TAPPE DI IT.A.CÀ 2022

Partita l'ultimo weekend di maggio da Roccaporena di Cascia, piccolo comune all'interno del Casciano in provincia di Perugia a 700 mt sul livello del mare, la XIV edizione del festival andrà avanti fino a novembre con una serie di iniziative ed eventi legati al tema '*HABITAT - Abitare il futuro*' che le 24 Tappe hanno organizzato per raccontare alle comunità e ai viaggiatori i loro territori.

Sono 14 le regioni italiane, isole comprese, che quest'anno accolgono il festival: iniziato con la tappa umbra del Casciano, dove l'*habitat* di relazioni fiorisce attorno alla nascita di una falegnameria di comunità, che ha proposto un programma full immersion sulle attività di autocostruzione, il festival prosegue in **Calabria** con la tappa **Colline Alto Crotonesi: da Umbriatico e Pallagorio a Caccuri** (6-8 agosto) che accoglie un programma 'slow' legato alla terra e alle tradizioni, anche musicali, e viaggi alla scoperta delle cripte segrete dei Templari. Non mancheranno affascinanti camminate notturne nella macchia mediterranea, per ascoltare con l'olfatto gli odori più antichi della natura.

A fine agosto, dal 26 al 28, si va in **Emilia Romagna**, in provincia di Modena, con la tappa **Spilamberto - Valle Panaro**, dove si potranno conoscere, assaporare e vivere le eccellenze enogastronomiche del territorio.

Concluso agosto, si parte in contemporanea al nord con la tappa **Oltre Gorizia - Preko Gorice** (2-4 settembre) in **Friuli Venezia Giulia** e al sud con la **Campania** e la tappa **Cilento - Terre Alte del Cervati** (2-4 settembre) che proporrà anche la proiezione di un documentario sui grani, la biodiversità e il futuro, 'La Terra Mi Tiene' di Sara Manisera e Arianna Pagani.

Dopo la provincia di Modena, l'Emilia Romagna accoglie anche la tappa della provincia di Reggio Emilia **Colline Alto Reggiane** per due weekend consecutivi (3-4; 10-11 settembre) e quella di **Sasso, Simone e Simoncello** (9-11 settembre): entrambe le tappe avranno come cuore il tema della memoria e l'immersione nella natura. Da segnalare, nella tappa delle Colline, un incontro sul rapporto tra piante officinali e storia, per conoscere i legami ancestrali trasversali a tutte le culture e le colture; e per la tappa Sasso, un workshop con focus sul ruolo dell'*habitat* nel futuro dell'Appennino.

Dal 16 settembre, tutti i weekend per un mese, si apre la tappa madre del festival, quella **bolognese** (16 settembre - 16 ottobre) con un programma ricco di iniziative all'insegna della natura, dell'inclusività e del divertimento. Qualche esempio? Oltre alla conferenza nazionale sul ruolo dell'innovazione culturale nel ripensare il nostro habitat, che inaugurerà l'iter bolognese, ci saranno percorsi inclusivi e multisensoriali realizzati nell'ambito del progetto *Sense of Place*, i tantissimi trekking in bici e a piedi alla scoperta di sentieri 'minori', la presentazione di una guida non turistica molto particolare, e ancora laboratori per ragazzi, installazioni, mostre fotografiche e molto altro.





Nelle giornate del 10 e 11 settembre si sviluppa il programma di ben tre tappe: la tappa **Crotone** per chi si trova in Calabria, quella **Cilento e la costa – da Marina di Camerota a Palinuro** per i viaggiatori che si trovano in Campania - che proporrà una scoperta dei territori attraverso la guida degli abitanti del posto - e per chi sta al nord la tappa **Valle d'Aosta**.

Dal 16 al 18 settembre si terranno sia la tappa **Salento** in Puglia che quella siciliana a **Palermo**, e sempre il 16 parte la tappa **Ogliastra** in Sardegna, che durerà fino al 25 settembre in uno dei luoghi più suggestivi e meno noti dell'isola, tra percorsi esperienziali, degustazioni, laboratori per i più piccoli e conferenze aperte al pubblico dedicate al turismo, mobilità e agricoltura sostenibile.

La tappa **Trentino** si svolgerà dal 19 al 26 settembre, mentre dal 23 al 27 settembre torna la Lombardia con la tappa **Brescia e le sue Valli**.

L'Emilia Romagna, regione che ha dato i natali al festival, accoglie un'altra tappa della zona modenese quella delle **Valli Mirandolesi** (24 e 25 settembre).

I giorni 1,2,3 ottobre sarà nuovamente la Puglia ad accogliere una tappa, quella **Taranto e Terra delle Gravine**, mentre il weekend successivo ci si sposta in Piemonte con la tappa **Torino e la Bassa Valle di Susa** (8 e 9 ottobre).

Dal 13 al 16 ottobre il territorio tra Marche e Umbria presenta una delle tappe storiche del festival, quella **Parco Nazionale Monti Sibillini**, che si terrà in contemporanea con quella **Pavia e Oltrepò pavese**, anch'essa tra le prime ad aderire alla rete del festival.

La tappa **Ravenna** (14-16 ottobre) 'chiude' idealmente gli appuntamenti in Emilia Romagna con un programma ricco di eventi che porterà in città un percorso esperienziale fatto di itinerari a piedi, bike tour, visite guidate, workshop e incontri di formazione.

Si torna poi in Campania con la tappa **Campania Felix – da Succivo, in Agro Atellano, a Sessa Aurunca** il 22 e 23 ottobre e poi il 29 e 30 ottobre.

Il festival termina in Liguria con la tappa **Sestri Levante – Tigullio** (29 ottobre – 1 novembre).

HABITAT NELLA GRAFICA DI IT.A.CÀ 2022

Ad illustrare il concept grafico di questa edizione dedicata all'*Habitat*, un ottimo lavoro dell'artista Antonella di Gaetano pensato per il tema 'Restanza' del 2019 e riadattato per il 2022: "*Sappiamo che un habitat è un ecosistema complesso di diversità, e che queste diversità si evolvono e si adattano reciprocamente, a partire da interazioni di prossimità. Forse avremo un futuro, e godremo ancora di paesaggi completi e complessi, se lo abiteremo riconoscendo anche noi stessi come elementi tra i tanti di quel puzzle a più colori, come parti di biodiversità*".

I PROGRAMMI DELLE VARIE TAPPE SONO IN PROGRESS, SI CONSIGLIA DI VISITARE IL SITO www.festivalitaca.net PER TUTTI GLI AGGIORNAMENTI.

Il festival è promosso da: YODA APS, NEXUS Emilia Romagna.

Con il patrocinio di: Ministero della Cultura, A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile.





Con il fondamentale contributo delle 24 tappe: Valle D'Aosta, Oltre Gorizia – Preko Gorice, Pavia e Oltrepò pavese, Brescia e le sue Valli, Torino e la Bassa Valle di Susa, Trentino, Sestri Levante–Tigullio, Colline Alto Reggiane, Ravenna, Bologna, Spilamberto–Valle Panaro, Valli Mirandolesi, Sasso Simone – Simoncello, Parco Nazionale Monti Sibillini, Roccaporena di Cascia–Umbria, Cilento–Terre Alte del Cervati, Cilento e la Costa–da Marina di Camerota a Palinuro, Campania Felix–da Succivo in Agro Atellano a Sessa Aurunca, Taranto e Terra delle Gravine, Salento, Colline Alto Crotonesi: da Umbriatico e Pallagorio a Caccuri, Crotone, Palermo, Ogliastra.

Con il sostegno di: Territorio Turistico Bologna–Modena, Emilia Romagna Turismo, Otto per Mille della Chiesa Valdese.

In collaborazione con: Made for Walking, Camera a Sud, C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo, Alcina – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, Monte Vector Rifugio Mezzi Litri, Associazione Arquata Potest, #IORESTO, TassoBarbasso, Rete di Riserve Fiume Brenta, Happy Minds srl, Consorzio Unico Valle d'Aosta–Aosta, Mediaterraneo srl, Territorintraprendenti Cascia, Rockability, Comune di Spilamberto, Centro Culturale ALMO–Piumazzo MO, Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica e CEAS La Raganella del Comune di Mirandola, Chiocciola la Casa del Nomade APS, Mediaterraneo srl, Ass. NAPOLI inVita, Pro Loco Sessa Aurunca, Pro Loco Succivo, Pro Loco Camerota APS, UNPLI Salerno, UNPLI Campania, Coop Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, Vogatori – Città di Taranto, S.Andrea degli Armeni Domus Armenorum Taranto, Massafra Turismo, Sda Pro Loco di Lanusei, Pro Loco di Jerzu, Pro loco di Villagrande Strisaili, Comune di Ussassai, Comune di Umbriatico, Slow Food Cilento, AmbienteParco, Mistral Coop Soc Onlus, Zavod MAGISTRALA, Agorè aps, Ufficio per le Azioni di Sostenibilità OSA e Servizio Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia, Viaggi Solidali.

Media Partner Nazionali di IT.A.CÀ 2022: Green Me, Italia Che Cambia, DOVE, Altreconomia, Plein Air e PLEIN AIR CLUB, Green Planner, Tesori d'Italia, EcoBnb.

www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, NEXUS Emilia Romagna e COSPE onlus. Negli anni ha creato una rete importante che oggi conta oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali, coinvolgendo 24 territori e 14 regioni italiane. È il primo e unico Festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e delle comunità. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, aziende, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti e a chi vuole davvero conoscere cosa significa fare "turismo responsabile".

IT.A.CÀ - Festival Del Turismo Responsabile

Head of Media Relations

Giulia Piazza +39 339 3221474 - ufficiostampa@festivalitaca.net- lagiuliapiazza@gmail.com

